

ODERZO

INCONTRI CON IL TEAM DI AZZURRO DIGITALE

Alla Nice il "pensiero creativo" contamina l'impresa

► ODERZO

Prende sempre più piede l'ambizioso progetto "Design Thinking meets Industry 4.0" ideato e realizzato dal team di AzzurroDigitale, startup padovana specializzata nella consulenza strategica per la trasformazione digitale delle imprese. Dieci aziende venete d'eccellenza fino ad aprile verranno contaminate - attraverso l'Open Innovation - con l'apprendimento della metodologia organizzativa del Design Thinking. L'Open Innovation è un modello per il quale si ritiene

che le aziende per creare innovazione non possono più rivolgersi unicamente alle proprie risorse interne, ma devono per forza fare ricorso anche a talenti esterni portatori di nuove visioni, mentre il Design Thinking è una metodologia organizzativa ideata a Stanford che permette grazie alla multidisciplinarietà e al pensiero creativo utilizzato dai designer di avere un approccio nuovo ai problemi delle aziende. Il progetto dopo aver fatto tappa a settembre nella sede di Castelfranco di Stiga, ad ottobre

si è spostato ad Oderzo nella sede di Nice spa, gruppo di riferimento internazionale nel settore dell'Home e Building Automation. «In questa learning week di cinque giorni e 40 ore totali abbiamo sviluppato un nuovo approccio di prototipazione rapida», sottolinea Jacopo Pertile co-founder di AzzurroDigitale. «Stiamo continuando a investire in maniera importante sulla crescita delle persone con programmi di formazione internazionale e, come promotori di processi di Open Innovation in azienda,

partecipiamo con piacere a progetti come questo», racconta Lauro Buoro, Presidente di Nice spa. «Pensiamo che le idee nascano dalla diversità: per sviluppare i flussi di comunicazione tra le persone abbiamo aperto uno spazio fisico, The Place, una 'piazza' per la 'contaminazione' e la condivisione delle idee che generano innovazione. Le Design Challenges che sono state sviluppate dai partecipanti, mettendo a fattore comune esperienze e background complementari, hanno aperto alcuni spunti di riflessione interessanti su come poter ottimizzare l'offerta».



Il gruppo che ha preso parte all'incontro alla Nice di Oderzo

